



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 24 luglio 2003

Oggetto: Schema di decreto dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno relativo all'individuazione del numero massimo di apparecchi da divertimento ed intrattenimento, con riferimento alle diverse tipologie di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del TULPS, da installare presso pubblici esercizi o punti di raccolta di altri giochi autorizzati.

LA CONFERENZA STATO – CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che all'articolo 9, comma 6, lett. a), dispone che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali è sede di discussione ed esame dei problemi relativi all'ordinamento ed al funzionamento degli enti locali, compresi gli aspetti relativi alle politiche finanziarie e di bilancio, alle risorse umane e strumentali, nonché delle iniziative legislative e degli atti generali di governo a ciò attinenti;

VISTO l'art. 22 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), nel quale si demanda ad un decreto interdirigenziale di determinare, sulla base dei criteri direttivi fissati dallo stesso comma, il numero massimo degli apparecchi o congegni da installare, con riferimento alle diverse tipologie, nonché le prescrizioni da osservare ai fini della loro installazione, ferme restando in ogni caso, quelle disposizioni delle autorità di pubblica sicurezza e degli enti , anche territoriali, competenti;

PRESO ATTO della nota n. 343 /UDG del 18 luglio 2003 del Ministero dell'economia e finanze- Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato- con cui è stato trasmesso per il parere di competenza della Conferenza Stato città ed autonomie locali lo schema di decreto interdirettoriale relativo alla determinazione del numero massimo di apparecchi e congegni di cui al richiamato articolo 22;

VALUTATO che il predetto decreto, frutto di approfondimenti svolti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato unitamente al Dipartimento della Pubblica sicurezza, tiene conto dei criteri applicativi indicati nel predetto articolo di legge finanziaria per il 2003;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, l'Unione delle Province Italiane (UPI) e l'Associazione Nazionale Comunità Montane (UNCHEM) hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in oggetto e che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), nell'esprimere





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali



anch'essa il positivo parere sul medesimo schema di decreto, ha presentato un documento, allegato al presente atto, contenente alcune osservazioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto interdirettoriale di cui al comma 6 dell'art. 22 della legge 27 dicembre 2002, n 289, relativo alla determinazione del numero massimo di apparecchi da divertimento ed intrattenimento, con riferimento alle diverse tipologie di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del TULPS, da installare presso pubblici esercizi o punti di raccolta di altri giochi autorizzati.

IL PRESIDENTE
Ministro dell'Interno delegato
(On.le Giuseppe Pisanu)

IL SEGRETARIO
(Cons. Giorgio Riandino)

